

---

## PROCEDURA OPERATIVA

### OPERAZIONI DI PULIZIE, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI

---

#### SOMMARIO:

1. SCOPO;
2. DESCRIZIONE;
3. RESPONSABILITÀ.

---

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 1 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

## 1. SCOPO

LO SCOPO DELLA SEGUENTE PROCEDURA È QUELLO DI PREVENIRE RISCHI DOVUTI ALLA TRASMISSIONE DI VIRUS.

ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA SCOLASTICA ESISTONO DIVERSE PATOLOGIE TRASMISSIBILI QUALI AD ESEMPIO QUELLE PER VIA AEREA: TUBERCOLOSI, MALATTIE DELL'INFANZIA, INFLUENZA, MENINGITE; MALATTIE DELLA CUTE E SUOI ANNESSI: SCABBIA, MALATTIE DA FUNGHI, VERRUCHE, PIDOCCHI DEL CAPO; MALATTIE A TRASMISSIONE ORO-FECALE: SALMONELLA, EPATITE A; MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA: EPATITE B.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 2 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

## **2. DESCRIZIONE**

### **AMBIENTI EDIFICIO SCOLASTICO**

È indispensabile suddividere l'edificio in aree in base alla frequentazione sia in termine di numero di persone, ma anche di tipologia di persone (frequentazione occasionale/periodica/ripetitiva) e autonomia (normodotato, mobilità ridotta, ipovedente, eccetera), all'utilizzo, ai materiali presenti e alla necessità di evitare qualsiasi forma di contagio.

La massima precauzione si ottiene attuando le procedure di pulizia e sanificazione considerando un frequentatore positivo non noto, ad esempio un asintomatico che ignora il proprio stato di salute.

Per ogni ambiente assimilabile, sarà predisposta una SCHEDA in cui sono riepilogate le diverse fasi della pulizia e sanificazione e la frequenza. La stessa sarà affissa nell'ambiente/locale in esame.

La loro consultazione potrà evitare errori nella successione delle operazioni di pulizia e nell'uso dei prodotti e delle attrezzature.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 3 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

AMBIENTI:

Le schede fanno riferimento ai seguenti ambienti:

- a) Aule didattiche
- b) Servizi igienici
- c) Uffici amministrativi
- d) Palestra/Spogliatoi
- f) Corridoi
- h) Laboratori
- i) Mense e refettori

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 4 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

**TIPOLOGIA DI PULIZIE DA EFFETTUARE NEGLI AMBIENTI**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

**ORDINARIE**

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

**STRAORDINARIE**

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 5 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

<b>ATTIVITA' SANIFICAZIONE</b>	<b>Frequenza</b>
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	2 al giorno
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	2 al giorno
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	2 al giorno
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	1 al giorno
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia).	1 al giorno
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	1 al giorno
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	1 al giorno
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	1 al giorno
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	1 al giorno
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	1 al giorno
Lavaggio delle lavagne	1 al giorno
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	1 al giorno
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini e dei diversi contenitori porta rifiuti: raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	1 al giorno
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	1 al giorno
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	1 al giorno
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	1 al giorno

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 6 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

Pulizia di corrimani e ringhiere.	1 al giorno
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (cucine per istituto alberghiero, esercitazioni pratiche per estetista o parrucchiere, mole da esercitazioni per ottici, attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	1 al giorno
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	1 al giorno
Pulizia e sanificazione della portineria	1 al giorno
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	1 al giorno
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	1 al giorno
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	1 al giorno
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	1 al giorno
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	1 al giorno
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	3 a settimana
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	3 a settimana
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	3 a settimana
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	3 a settimana
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno...	3 a settimana
Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	1 a settimana
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	1 a settimana
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	1 a settimana

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 7 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	Mensile
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	Mensile
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,...	Mensile
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	Mensile
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	3 all'anno
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, ...	3 all'anno
Lavaggio delle tende non plastificate	2 all'anno
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	2 all'anno
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	2 all'anno
Pulizia delle aree verdi	2 all'anno
Pulizia delle bacheche	2 all'anno
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	2 all'anno
Lavaggio di punti luce e lampade.	1 all'anno
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	1 all'anno

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 8 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

## **PROCEDURA E TECNICHE DI PULIZA**

Le tecniche di pulizia sono comportamenti non complessi che l'addetto deve adottare prima, durante e dopo le operazioni di pulizia.

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Normalmente, questa azione consiste nell'approvvigionare il carrello di cui il personale è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62

– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, occorre evitare il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 9 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------------------------------

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.

-  Rosso. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Prodotti disincrostanti.
-  Verde. Aree ad alto rischio, come cucine e superfici su cui si trattano alimenti o superfici particolarmente sporche come posaceneri, cestini dei rifiuti, ruote di sedie e arredo mobile. Prodotti sgrassanti (aule scolastiche, ambulatori).
-  Blu. Aree a rischio medio, come uffici e arredi. Prodotti multiuso.
-  Giallo. Aree a rischio basso, come vetri, superfici vetrificate, sanitari (doccia, lavandino). Prodotti multiuso dedicati (corridoi).
-  Bianco. Prodotti disinfettanti.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 10 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

Al di là del colore, i panni possono essere di materiali diversi, ciascuno dei quali ha proprie caratteristiche.

- Cotone. Fibra naturale molto resistente. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.
- TNT (Tessuto Non Tessuto). Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. Molto usato per panni monouso.
- Microforato. Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
- Spugna. Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
- Microfibra. Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finezze. La microfibra che si è affermata nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 11 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

## **SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI**

### **Ricordare che:**

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 12 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- 
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
  - Cambiare spesso la soluzione detergente.
  - Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
  - Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
  - A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

---

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 13 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

## DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da **diminuire** la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 14 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).

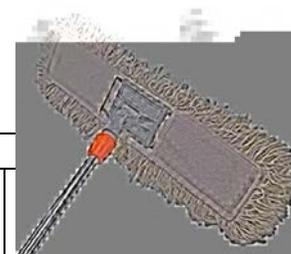
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 15 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante;
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo;
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

### SCOPATURA Ad UMIDO

- Verificare che l'attrezzatura a disposizione sia adatta per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.



- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

#### DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente- disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.
- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 17 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
  - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
  - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- 
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
  - Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
  - Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
  - Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
  - Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
  - Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 18 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

metri per 2 metri, con movimento a “S” per fasce successive sempre retrocedendo.

- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l’acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell’etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 19 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

Per la disinfezione dei pavimenti si possono utilizzare diverse attrezzature, anche l'attrezzo con serbatoio per l'autoalimentazione dotato di panni in tessuto.

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione. Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

1. Preparare la soluzione disinfettante nel contenitore graduato.
2. Riempire, per  $\frac{3}{4}$  della sua capacità, il serbatoio di cui è dotato l'attrezzo applicatore.
3. Posizionare il tessuto applicatore sotto la piastra erogatrice dello spazzolone e, prima di farlo scorrere sul pavimento, inumidirlo facendo scendere con l'apposito pomello, una quantità di soluzione tale che il panno, passando sul pavimento, lo lasci moderatamente bagnato.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 20 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

4. Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
5. Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
6. Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata. All'occorrenza, rabboccare il serbatoio dell'attrezzo, servendosi della tanica contenente il prodotto diluito, già pronto all'uso.

*Consigli pratici:*

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 21 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

#### DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

*Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:*

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 22 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.

- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

.Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

**Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.**

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 23 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

## **Tecnica operativa:**

- Arieggiare il locale.

### ***Detersione:***

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 24 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

***Disinfezione:***

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

***Disincrostazione:***

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 25 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- 
- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
  - lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
  - sfregare con panno dedicato.
  - risciacquare accuratamente.

---

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E</b> <b>PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 26 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

## PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

## **Tecnica operativa:**

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 27 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 28 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

## **Tecnica operativa:**

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 29 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

### **PULIZIA CUCINE, MENSE E REFETTORI**

Per superfici aperte s'intendono tutte quelle superfici che necessitano di similari tecniche di pulizia e analoghi comportamenti igienici in quanto sono tutte raggiungibili direttamente con soluzioni acquose e ben visibili per gli operatori. Le operazioni di detersione e disinfezione vanno eseguite separatamente.

Le operazioni di pulizia devono iniziare subito dopo la fine delle lavorazioni per evitare l'essiccamento di residui sulle superfici:

- asportazione meccanica dei residui più grossolani
- primo risciacquo con acqua calda per eliminare i residui più solubili (grassi bassofondenti)
- detersione
- secondo risciacquo con acqua
- disinfezione
- risciacquo, quando necessario, con acqua a temperatura di rubinetto.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 30 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

**DPI IN USO**

Durante la raccolta dei rifiuti sono comunque obbligatori:

- calzare scarpe chiuse con suola non scivolosa;
- mascherina chirurgica – FFP2
- guanti di gomma;
- indumenti da lavoro (grembiule).

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 31 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

### **3. RESPONSABILITÀ**

Il personale referente per il rispetto di tale procedura è il lavoratore in quanto formato ed informato sul modo e sui rischi derivanti da tali attività, il responsabile di plesso e il DSGA in quanto tenuto a vigilare.

Inoltre, ogni lavoratore è responsabile dell'esecuzione della procedura sopra descritta.

<b>Emissione:</b> 00 – SETTEMBRE 2020	<b>REDATA:</b> <b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>MODIFICHE:</b>	<b>pag.</b> 32 di 32	<b>VISTO:</b> <b>Il Dirigente</b>
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------------------------------